

Arma, medici e farmacisti contro le truffe agli anziani

Presentato ieri l'accordo tra i carabinieri di Pavia, i farmacisti, i medici di famiglia e il San Matteo contro le truffe agli anziani. Dopo l'accordo con le parrocchie, i carabinieri portano l'attività di informazione e prevenzione, rispetto a un fenomeno criminale sempre più diffuso, là dove sicuramente è possibile incrociare direttamente le potenziali vittime e dove verrà diffuso il materiale di autodifesa. **AGATTI / PAG. 3**

PAVIA



Il comandante Danilo Ottaviani con i rappresentanti di medici, farmacisti e S. Matteo

Patto anti-truffe con medici e farmacisti

Video divulgativi al policlinico, opuscoli informativi negli ambulatori e in farmacia: «Perché la gente ha fiducia nel dottore»

Adriano Agatti

PAVIA. Tutti uniti contro i truffatori degli anziani. Medici, carabinieri e farmacisti i hanno stretto un'alleanza per prevenire le truffe contro le fasce deboli della popolazione. I sacerdoti avevano concesso le chiese per avvisare i pensionati dopo le messe. Ieri mattina al comando provinciale dei carabinieri di piazza in Ciel d'oro sono state presentate nuove iniziative.

ALLEANZA ANTI-TRUFFE

Erano presenti il direttore generale del San Matteo Carlo Nicora, il presidente dell'ordine dei medici Clau-

dio Lisi, il presidente di Federfarma Enrico Beltramelli e il presidente dell'ordine dei farmacisti Roberto Braschi. Tutti hanno accettato di coinvolgere gli associati per prevenire un fenomeno che sta destando una particolare preoccupazione sociale.

«Il problema delle truffe agli anziani – ha spiegato il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Danilo Ottaviani – interessa soprattutto le regioni del nord Italia. Noi carabinieri ci siamo rivolti a categorie

che hanno la fiducia dei pensionati come i sacerdoti, da mesi facciamo prevenzione al termine delle funzioni religiose, medici e farmacisti».

«Ho accettato volentieri la proposta di collaborazione dei carabinieri – spiega Claudio Lisi, presidente dell'ordine dei medici – perché siamo di fronte ad una



Peso: 1-13%, 3-58%

situazione drammatica. Le truffe, tra la altre cose, portano l'anziano all'isolamento e alla vergogna. Gli studi dei medici di base sono un punto di contatto molto importante con le persone anziane. Ne ho già parlato con diversi colleghi e tutti sono d'accordo nel dare un contributo importante».

Dai prossimi giorni negli studi medici saranno distribuiti gli opuscoli con decine di consigli dei carabinieri per evitare le trappole tese dai truffatori.

«Anche le farmacie – ha spiegato il presidente dei farmacisti pavesi Roberto Braschi – sono un luogo importante per raggiungere un gran numero di persone anziane che sono un poten-

ziale bersaglio dei truffatori. Anche nelle farmacie, la cui diffusione è capillare, faremo informazione per prevenire le truffe. E gli associati sono d'accordo».

«Anche noi siamo sulla stessa linea – spiega Enrico Beltramelli, presidente di Federfarma – perchè lo riteniamo un importante compito sociale. Le persone anziane vanno tutelate».

Decisivo si annuncia anche il contributo dell'ospedale San Matteo. Ed era presente il direttore generale Carlo Nicora. «Anche l'ospedale è un punto d'incontro capillare per persone anziane – ha detto Nicora – e mi riferisco soprattutto al pronto soccorso dove ogni anno registriamo circa centomila

accessi a agli ambulatori. Qui passano circa 300 mila pazienti all'anno».

IL FILMATO

Sul monitor del triage nella sala di aspetto del pronto soccorso passerà un filmato con i consigli dei carabinieri. Immagini continue che avranno migliaia di spettatori l'anno. E negli ambulatori saranno distribuiti gli opuscoli anti-truffa. «Speriamo di ottenere buoni risultati – ha concluso il colonnello Ottaviani – ricordo che con gli incontri in chiesa abbiamo sventato 50 truffe». —



Al comando provinciale dei carabinieri di Pavia (foto 1) presentato il patto stretto con i medici e i farmacisti della provincia. C'erano il dg del S. Matteo Carlo Nicora col presidente dei farmacisti Roberto Braschi e il comandante dei carabinieri Danilo Ottaviani (2) oltre al presidente dei medici Claudio Lisi e al presidente di Federfarma Enrico Beltramelli (3)



Peso:1-13%,3-58%